



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

ILARIA LOLLI

Anno accademico

2022/23

CdS

GIURISPRUDENZA

Codice

458NN

CFU

6

| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
|---|-----------|---------|-----|--------------|
| DIRITTO PUBBLICO DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE | IUS/09 | LEZIONI | 48 | ILARIA LOLLI |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per comprendere la complessa rete di norme che, anche in attuazione di obblighi assunti a livello internazionale ed europeo, il nostro ordinamento predispone per prevenire o, quantomeno, arginare gli inquinamenti e, più in generale, per garantire la non compromissione del delicato rapporto tra l'uomo e gli ecosistemi, ormai imprescindibilmente da declinarsi in un'ottica di sostenibilità.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di una prova orale su tutto il programma d'esame.
Gli studenti frequentanti potranno, se lo desiderano, sostenere una prova intermedia scritta.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito una buona conoscenza della rete di norme che, in un sistema di *governance* multilivello, hanno ad oggetto la tutela dell'ambiente e l'uso razionale e sostenibile del territorio e delle risorse naturali e sarà pertanto consapevole del ruolo che può rivestire il c.d. "giurista ambientale" in un settore, quale quello della tutela dell'ambiente, connotato da una spiccata interdisciplinarietà.

Modalità di verifica delle capacità

Il corso si articola in lezioni frontali, ma verrà stimolata la partecipazione degli studenti in relazione ai temi trattati.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire una buona conoscenza delle tematiche ambientali e degli strumenti normativi che l'ordinamento appronta per la loro trattazione.

Modalità di verifica dei comportamenti

Nel corso delle lezioni sarà valutato il livello di interesse e di partecipazione degli studenti.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

La docente consiglia di affrontare lo studio del Diritto ambientale dopo aver acquisito le conoscenze offerte dai corsi di Diritto costituzionale e di Diritto amministrativo.

Per quel che concerne in particolare il Diritto amministrativo, è opportuno che lo studente abbia familiarità con concetti ed istituti fondamentali quali quelli di: funzioni amministrative e servizi pubblici nazionali e locali; procedimento amministrativo; atti e provvedimenti amministrativi; vizi degli atti amministrativi.

Indicazioni metodologiche

Modalità di svolgimento delle lezioni: lezioni frontali, con ausilio di *slides*

Uso del sito di *e-learning* del corso: scaricamento materiali didattici, comprese le *slides* delle lezioni; comunicazioni docente-studenti

Interazione tra studente e docente: ricevimenti, posta elettronica, bacheca del sito di *e-learning*

Prove intermedie: prova intermedia scritta riservata agli studenti frequentanti



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nella prima parte delle lezioni verranno affrontati i temi relativi a:

- il principio dello sviluppo sostenibile e la c.d. transizione ecologica;
- il contesto istituzionale del governo dell'ambiente in un sistema di *multilevel governance*;
- le fonti ed i principi del diritto ambientale;
- la tutela dell'ambiente nei conflitti armati;
- la nozione giuridica di ambiente e le materie "contigue";
- il ruolo delle associazioni ambientaliste;
- il diritto alla informazione ed alla partecipazione;
- gli strumenti per la tutela dell'ambiente: strumenti di *command and control*, economici e ad adesione volontaria.

Nella seconda parte del corso saranno esaminate le seguenti materie:

- tutela dell'assetto idrogeologico e tutela quali-quantitativa delle acque interne, di transizione e costiere;
- tutela dell'ambiente marino;
- gestione dei rifiuti;
- bonifica dei siti contaminati;
- inquinamento atmosferico ed emissioni di gas serra;
- inquinamento acustico;
- VAS (valutazione ambientale strategica), VIA (valutazione di impatto ambientale) e VINCA (valutazione di incidenza);
- AIA (autorizzazione integrata ambientale) e AUA (autorizzazione unica ambientale);
- risarcimento del danno ambientale.

Bibliografia e materiale didattico

Per la preparazione dell'esame, agli studenti frequentanti verrà fornito materiale di studio, comprese le *slides* delle lezioni. In ogni caso, gli studenti potranno sempre fare riferimento ai testi indicati per gli studenti non frequentanti.

Indicazioni per non frequentanti

Programma

AVVISO: a partire dall'appello del 13 settembre 2022, ad integrazione del programma sotto indicato, sarà richiesta, per gli studenti di tutti i corsi di laurea, anche la lettura di

F. De Leonardis. *La riforma "bilancio" dell'art.9 Cost. e la riforma "programma" dell'art.41 Cost. nella legge costituzionale 1/2022: suggestioni a prima lettura*, reperibile all'indirizzo <https://www.cameraamministrativa.it/wp-content/uploads/2022/03/Riforma-costituzionale-FDeLeonardis28022022.pdf>

Testo consigliato per gli studenti della **LMG in Giurisprudenza** e per quelli dei **corsi mutuati/condivisi**:

G.Rossi (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Giappichelli, 2021, limitatamente a:

Parte Prima: tutti i capitoli

Parte Seconda: tutti i capitoli tranne cap.IX e cap.XIV

Parte Terza: solo il cap.I e il cap.VI

In alternativa a quello indicato, gli studenti del cdl in **Scienze per la pace** potranno preparare l'esame sui seguenti testi (tutti da studiare):

1. M. Mancarella, *Il diritto dell'umanità all'ambiente*, Giuffrè, 2004, da pag.49 a pag.122
2. B. Caravita, L. Casseti, A. Morrone (a cura di), *Diritto dell'ambiente*, Il Mulino, 2016, da pag.17 a pag.98 e da pag.297 a pag. 361
3. Sartoretti, *La tutela dell'ambiente nei conflitti armati: la "questione" dell'uranio impoverito*, in *Riv.giur.amb.*, 2012, (5), da pag.615 a pag.639
4. Ruozzi, *La tutela dell'ambiente nell'ambito dei conflitti armati: il contributo della Commissione di compensazione delle Nazioni Unite*, in *Ianus*, 2010 (2), reperibile all'indirizzo <http://www3.unisi.it/ianus/Numero%202/02.%20Elisa%20Ruozzi.pdf>

Coloro che, già laureati, intendano conseguire i 6 CFU ai fini dell'insegnamento nelle scuole superiori (**ex-TFA**) devono invece concordare un programma con la docente, reperibile negli orari di ricevimento o per e-mail.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova intermedia scritta, facoltativa e riservata agli studenti frequentanti, e da una prova orale.

L'ammissione alla prova intermedia scritta è subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni.

La prova scritta, della durata di un'ora e mezzo, consiste in una serie di domande a risposta aperta. La prova non è superata se il candidato non risponde ad almeno i 4/5 delle domande. La docente si riserva di indicare, in sede di esame, a quali domande dovrà essere obbligatoriamente data risposta ai fini del superamento della prova. Una volta superata, la prova rimane valida per tutto il periodo di vigenza del programma da frequentante.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e la docente. La prova non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di orientarsi sugli argomenti oggetto del programma di studi.

Sia per la prova scritta che per quella orale i candidati potranno portare con sé e consultare i testi normativi.



Ultimo aggiornamento 11/08/2022 17:08